

GLI ELEMENTI FONDANTI
del Campo di Esperienza il “Corpo e il Movimento”
e dell’Educazione Fisica

ASSI CULTURALI DI RIFERIMENTO COMUNI
A TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA :

Area comunicativo - espressiva non verbale
(corporeità)

Area abilitativo-prestativa

Area igienico-salutistica

Area etica e socio-comportamentale

LA CORPOREITÀ

La corporeità nella sua forma espressiva non verbale (posture, movimenti, gesti) è fondamentale per l'affermazione dell' *identità personale.*

E' una forma di espressione autentica, infatti

“ il corpo non sa mentire”,

a differenza della parola, che, a volte è volutamente ingannevole

LA CORPOREITÀ NELLA SCUOLA DELL' INFANZIA

Aspetti caratterizzanti e contenutistici

- “ I bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo.....L'azione del corpo fa vivere emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e di tensione, ma anche la soddisfazione del controllo dei gesti, nel coordinamento con gli altri....”
- “I bambini “portano” a scuola il loro corpo, ci giocano e lo rappresentano, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova, lo rappresentano: anche in questi modi percepiscono la completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva”

LA CORPOREITÀ NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Il corpo ha potenzialità espressive e comunicative che si realizzano in un linguaggio caratterizzato da una propria struttura e da regole che il bambino impara a conoscere attraverso specifici percorsi di apprendimento: le esperienze motorie consentono di integrare i diversi linguaggi, di alternare la parola e i gesti, di accompagnare la fruizione musicale, di accompagnare narrazioni, di favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo

LA CORPOREITÀ' NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Traguardi per lo sviluppo della competenza

** Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola*

LA CORPOREITÀ' NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Trauardi per lo sviluppo della competenza

- * Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione

LA CORPOREITÀ NELLA SCUOLA PRIMARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta

l'alunno utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche

Obiettivi di Apprendimento al termine della classe quinta

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, trasmettere nel contempo contenuti emozionali

- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive

LA CORPOREITÀ NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Trauardi per lo Sviluppo delle competenze

al termine della classe terza :

Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.....

Obiettivi di Apprendimento:

Il linguaggio del corpo come modalità

comunicativo-espressiva

- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale , a coppie, in gruppo
- Saper decodificare i gesti dei compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport
- Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco

AREA ABILITATIVO-PRESTATIVA LO SPORT NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Pur non essendo presente, in questo segmento educativo, il termine “Sport”, è evidente che l’acquisizione di un alfabeto motorio ricco, vario, polivalente è, sicuramente, la base di partenza irrinunciabile per sviluppare gradualmente una predisposizione organica e coordinativa per un futuro sbocco sportivo (prerequisiti strutturali e funzionali)

AREA ABILITATIVO-PRESTATIVA LO SPORT NELLA SCUOLA PRIMARIA

Trauardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta

- “ Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva”
- “ Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche”

AREA ABILITATIVO-PRESTATIVA

LO SPORT NELLA SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi di Apprendimento al termine della classe quinta

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- “ Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport”
- “ Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole”
- “ Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri”
- “ Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità”

AREA ABILITATIVO-PRESTATIVA LO SPORT NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Traguardi di Sviluppo per competenze al termine della classe terza

Il gioco, lo sport, le regole, il fair play

“ Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione”

“ Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair-play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole “

AREA ABILITATIVO-PRESTATIVA

LO SPORT NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Obiettivi di Apprendimento al termine della classe terza

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

“ Padroneggiare molteplici capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa

“ sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra”

“ Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice”

“Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di

AREA IGIENICO-SALUTISTICA

LA SALUTE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di esperienza : Corpo e Movimento

Trauardi per lo sviluppo delle competenze:

Il bambino “riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione”

“Le attività.....possono essere occasione per l'educazione alla salute attraverso una sensibilizzazione alla corretta alimentazione e all'igiene personale”

AREA IGIENICO-SALUTISTICA

LA SALUTE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta

- “Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell’uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell’ambiente scolastico ed extrascolastico”
- “ Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare”

AREA IGIENICO-SALUTISTICA

LA SALUTE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi di Apprendimento al termine della classe quinta

“Sicurezza, prevenzione, salute e benessere”,

- “Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita”
- “Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all’esercizio fisico

AREA IGIENICO-SALUTISTICA

LA SALUTE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Trauardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe terza

“ Riconosce, ricerca ed applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a sani stili di vita e prevenzione”

“Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri”